



**Provincia  
Campobasso**



Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali



**Provincia Isernia**

## **REGIONE MOLISE**

**Assessorato Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali, Politiche della Famiglia,  
Politiche Giovanili, Cooperazione**

**Deliberazione di Giunta Regionale n. 473 del 27 giugno 2011 modificata dalla Deliberazione di  
Giunta Regionale n. 647 del 23 ottobre 2012**

## **PIANO INTEGRATO GIOVANI MOLISE**

*Linea di intervento 5*

*Percorsi sperimentali di orientamento e consulenza specialistica finalizzati  
all'occupabilità dei giovani Molisani*

**AVVISO PUBBLICO**

## Indice

1. Premessa.....	1
2. Oggetto dell'avviso.....	1
3. Riferimenti normativi e programmatici.....	1
4. Articolazione della Linea di Azione.....	2
5. Destinatari dell'Avviso.....	3
6. Soggetti attuatori.....	3
7. Risorse finanziarie.....	4
8. Requisiti per la presentazione delle candidature per l'inserimento negli elenchi candidati.....	4
9. Termini e modalità di presentazione delle candidature per inserimento negli elenchi candidati provinciali.....	4
10. Motivi di irricevibilità e inammissibilità delle domande.....	5
11. Nomina e compiti delle commissioni tecniche di valutazione.....	6
12. Criteri di valutazione per l'inserimento negli elenchi candidati provinciali.....	6
13. Modalità di avvio della Linea di Azione.....	7
14. Percorso di orientamento al lavoro.....	8
15. Orientamento alla ricerca del lavoro.....	9
16. Tirocini di inserimento e reinserimento.....	9
17. Requisiti delle Imprese Ospitanti.....	10
18. Obblighi delle imprese ospitanti.....	10
19. Obblighi del partecipante al tirocinio di inserimento/reinserimento.....	11
20. Concessione e Liquidazione delle borse di studio di tirocinio.....	11
21. Incentivi all'assunzione dei partecipanti ai tirocini.....	12
22. Requisiti per la richiesta di incentivi all'assunzione.....	12
23. Modalità per la presentazione della richiesta di incentivi all'assunzione.....	13
24. Termini di presentazione della richiesta di incentivi all'assunzione.....	13
25. Concessione e Liquidazione degli incentivi all'assunzione.....	13
26. Obblighi dell'impresa beneficiaria dell'incentivo all'assunzione e revoca del contributo.....	22
27. Svolgimento del percorso di consulenza alla creazione d'impresa.....	23

<b>28. Incentivi alla creazione di impresa: destinatari.....</b>	<b>23</b>
<b>29. Modalità per la presentazione della richiesta di incentivo alla creazione d'impresa.....</b>	<b>24</b>
<b>30. Spese ammissibili per gli incentivi alla creazione d'impresa .....</b>	<b>25</b>
<b>31. Concessione e Liquidazione degli incentivi alla creazione d'impresa.....</b>	<b>25</b>
<b>32. Obblighi del beneficiario, decadenza e revoca dell'incentivo alla creazione d'impresa .....</b>	<b>27</b>
<b>33. Decadenza, mancata concessione degli incentivi,controlli e verifiche.....</b>	<b>28</b>
<b>34. Clausola di salvaguardia .....</b>	<b>28</b>
<b>35. Tutela della privacy .....</b>	<b>299</b>
<b>36. Responsabile del Procedimento e Foro competente .....</b>	<b>29</b>
<b>37. Contatti .....</b>	<b>29</b>
<b>38. Allegati .....</b>	<b>29</b>

## 1. Premessa

1. Il presente Avviso pubblico ha come obiettivo la realizzazione di una Linea di Azione del programma "Obiettivo Giovani", parte integrante del Piano Integrato "Giovani Molise" di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 473 del 27 giugno 2011 e successiva Deliberazione Giuntale n. 647 del 23 ottobre 2012.
2. L'Avviso è rivolto a giovani disoccupati ed inoccupati molisani ed è finalizzato a favorirne l'occupabilità attraverso:
  - percorsi di orientamento, individuali e collettivi, di natura partecipata e proattiva;
  - servizi specialistici di orientamento al lavoro, formazione on the job, attraverso tirocini di inserimento/reinserimento, consulenza alla creazione di impresa;
  - misure di politica attiva, incentivi all'assunzione e alla creazione di impresa,
  - Networking ovvero una rete di attori (es. CPI, imprese ecc), in grado di stimolare la proattività dei giovani destinatari dell'Avviso, consolidare le loro competenze e facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro.
3. Il presente Avviso, nelle more della conversione del Decreto Legge 5 novembre 2012 n.188 (Disposizioni urgenti in materia di Province e Città metropolitane), viene attuato dalle province di Campobasso ed Isernia. La Regione, a seguito di eventuali modifiche dell'assetto istituzionale derivanti dalla conversione del citato Decreto Legge, si riserva, con proprio atto, di adeguare l'Avviso alle nuove disposizioni normative.

## 2. Oggetto dell'avviso

1. Il presente Avviso prevede la candidatura di giovani disoccupati e inoccupati, residenti in Molise da almeno 6 mesi, per la partecipazione a *Percorsi sperimentali di orientamento e consulenza specialistica finalizzati all'occupabilità*.
2. Al termine della selezione, saranno formate due graduatorie denominate elenchi candidati provinciali. I primi 60 candidati in graduatoria per la provincia di Campobasso e i primi 40 per la provincia di Isernia, saranno avviati al percorso sperimentale che si articola in due fasi:

### **Fase I – Orientamento al lavoro;**

### **Fase II – Accompagnamento al lavoro.**

Al termine della Fase II **Accompagnamento al lavoro**, è prevista:

- a) la concessione di incentivi alle imprese che intendono assumere i partecipanti ai tirocini, previsti dall'art. 16 dell'Avviso, per un importo di € 8.000,00 per ogni assunzione realizzata;
- b) per i partecipanti ai tirocini di cui sopra, è prevista la concessione di una borsa di studio di tirocinio per un valore complessivo di € 3.000,00;
- c) incentivi alla creazione d'impresa, previsti dall'art. 28 dell'Avviso, per le iniziative imprenditoriali selezionate al termine del percorso di consulenza all'autoimpresa.

## 3. Riferimenti normativi e programmatici

I seguenti testi normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso Pubblico:

### **Normativa nazionale**

- D.M. 25 marzo 1998, n. 142 “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento”;
- Decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 12 settembre 2011, n. 24;
- Legge 12 novembre 2011 n.183 cd. Legge di stabilità 2012 con particolare riferimento all'art. 15;
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n.1 cd “ Decreto Cresci Italia” convertito in legge 24 marzo 2012 n. 27;
- Legge 28 giugno 2012 n.92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- Decreto Legge 5 novembre 2012 n.188 (Disposizioni urgenti in materia di Province e Città metropolitane).

### **Normativa regionale e atti programmatici**

- Convenzione del 22 dicembre 2010 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Molise e Regione Abruzzo con il quale si è disposto il trasferimento alle due regioni delle risorse del Fondo per l'Occupazione - ora Fondo Sociale per Occupazione e Formazione – “per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiori difficoltà” da realizzare, nei rispettivi territori in favore dei giovani colpiti dalla crisi occupazionale e sociale;
- Legge finanziaria regionale del 26 gennaio 2012, n.2
- Protocollo attuativo dell'Accordo di Programma, siglato il 23 maggio 2011 per lo sviluppo di servizi specialistici di job placement e l'avvio di politiche attive per favorire l'inserimento occupazionale dei laureati nella regione Molise;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 giugno 2011 n.473, contenente l'approvazione del Piano Integrato “Giovani Molise” che riconduce in unica cornice le azioni che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato per l'attivazione del programma regionale “Obiettivo Giovani” ed i programmi di valenza nazionale in fase di avvio affidati ad Italia Lavoro e dedicati al medesimo target;
- Determinazione Direttoriale n. 518 del 01 agosto 2011 di approvazione del protocollo attuativo per la realizzazione del Piano Integrato Giovani Molise;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 20 febbraio 2012 - D.L. 138/2011 - Art. 11 - Tirocini Formativi e di orientamento. Linee di indirizzo.

## **4. Articolazione della Linea di Azione**

1. I candidati in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 8, saranno selezionati sulla base dei criteri di cui all'art. 12, per essere inseriti negli elenchi candidati provinciali, da due specifiche Commissioni tecniche nominate con determinazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, composte ciascuna da un rappresentante della Regione, un rappresentante di Italia Lavoro e un rappresentante della Provincia di Campobasso per la prima commissione e della Provincia di Isernia per la seconda.
2. I candidati utilmente collocati nei due rispettivi elenchi candidati provinciali, 60 per la provincia di Campobasso e 40 per la provincia di Isernia, prenderanno parte alla **Fase I – Orientamento al lavoro, della durata di 30 ore** che prevede lo svolgimento di incontri di orientamento di gruppo e individuali finalizzati a fornire ai giovani disoccupati/inoccupati elementi informativi e strumenti funzionali all'attivazione del soggetto rispetto al percorso di inserimento nel mercato del lavoro.

3. Al termine della **Fase I - Orientamento al lavoro**, gli operatori dei Servizi politiche attive per il Lavoro delle Province produrranno, a seguito di uno o più incontri individuali, un *profilo di occupabilità* per ciascuno dei partecipanti, al fine di pervenire alla stipula di un "Piano di Azione Individuale" (PAI). Nel PAI verrà indicata la scelta di percorso relativa alla **Fase II - Accompagnamento al lavoro** (tirocinio di inserimento/reinserimento o consulenza alla creazione di impresa) sulla base delle delle caratteristiche personali e delle attitudini emerse in fase di valutazione.

4. Una volta stipulato il Piano di Azione Individuale, i partecipanti passeranno alla **Fase II - Accompagnamento al lavoro**, la quale prevede due tipologie di azione alternative:

**Percorso A - Orientamento alla ricerca del lavoro e tirocini di inserimento/reinserimento occupazionale** - Attività di Orientamento alla ricerca del lavoro erogata dai Servizi politiche attive per il lavoro delle province nonché tirocini di inserimento/reinserimento occupazionale (della durata di 640 ore) da svolgersi presso aziende individuate attraverso canali attivati dai Servizi Politiche Attive per il Lavoro delle Province e Università del Molise Ufficio Placement ovvero dai partecipanti stessi ;

**Percorso B Consulenza alla creazione di impresa** - Servizi di consulenza all'avvio di un'attività imprenditoriale della **durata di 40 ore** complessive, a cura di Sviluppo Italia Molise, a seguito delle quali i partecipanti dovranno completare e consegnare un business plan dettagliato da sottoporre ad apposita Commissione unica "autoimpresa", nominata con determina del Direttore Generale della Giunta, che determinerà per ciascun business plan presentato, l'ammissibilità del progetto nonché l'importo massimo finanziabile, nell'ambito di quanto definito negli artt. 28-29.

5. Al termine del percorso (**Fase II -Accompagnamento al lavoro**) si prevede la concessione di incentivi da parte della Regione Molise secondo le seguenti modalità:

- Concessione di incentivi per le imprese che, al termine del periodo di tirocinio, abbiano presentato formale istanza per assumere uno o più tirocinanti;
- Concessione di una borsa di studio per i partecipanti ai tirocini di inserimento/reinserimento che abbiano presentato formale istanza;
- Concessione di incentivi per le imprese di nuova creazione che siano state costituite, da un massimo di 5 partecipanti al percorso B, entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito di cui all'art. 28 sul BURM (Bollettino Ufficiale Regione Molise) e sul sito ufficiale della Regione Molise. L'attività imprenditoriale deve essere conforme, pena la revoca degli incentivi, a quanto indicato nel business plan, utilmente inserito in graduatoria.

6. Sulla base dei controlli effettuati, la Regione provvederà a liquidare gli incentivi previsti nel rispetto di quanto definito agli artt. 25 e 31 del presente Avviso.

## 5. Destinatari dell'Avviso

Cento (100) giovani di età non superiore ai 35 anni (36 anni non compiuti) in possesso di diploma di laurea (triennale /specialistica o vecchio ordinamento) o diploma di scuola secondaria superiore, che al momento della presentazione della candidatura risultino disoccupati o inoccupati e che abbiano residenza nella provincia di Campobasso o in quella di Isernia da almeno sei mesi.

## 6. Soggetti attuatori

1. I soggetti attuatori del presente Avviso Pubblico sono il Servizio Politiche per l'Occupazione della Regione Molise, i Servizi politiche attive per il Lavoro delle Province di Campobasso e Isernia.

2. Nell'ambito della **Fase II -Accompagnamento al lavoro** è previsto:

- a) il coinvolgimento di Sviluppo Italia Molise con specifico riferimento alle attività di Servizi di consulenza all'avvio di una attività imprenditoriale;
- b) la collaborazione dell' Università degli Studi del Molise Ufficio Placement per l'individuazione delle aziende presso cui attivare i percorsi di tirocinio di inserimento/reinserimento occupazionale.

## 7. Risorse finanziarie

L'Avviso è finanziato con risorse a valere sul PROGRAMMA OBIETTIVO GIOVANI Regione Molise, parte integrante del Piano Integrato "Giovani Molise", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 473 del 27 giugno 2011 e rimodulato con successiva Deliberazione Giuntale n. 647 del 23 ottobre 2012. per un importo complessivo pari ad € 1.742.000,00, così suddiviso:

- borse di studio per i tirocini di inserimento/reinserimento per un importo pari a € 300.000,00;
- incentivi per assunzione e creazione di impresa per un importo pari a € 1.400.000,00;
- oneri accessori per l'attuazione dei tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo pari a € 42.000,00.

Eventuali risorse residue verranno riutilizzate in base al numero di richieste per tirocini o per incentivi all'assunzione o creazione impresa.

## 8. Requisiti per la presentazione delle candidature per l'inserimento negli elenchi candidati

1. Potranno candidarsi all'inserimento nell'elenco candidati della Provincia di Campobasso o nell'elenco candidati della Provincia di Isernia i giovani in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore ai 35 anni (*ovvero non aver compiuto il 36° anno di età*);
- b) residenza nella Regione Molise, da almeno sei mesi;
- c) stato di disoccupazione o inoccupazione che, ai sensi della normativa attualmente vigente in materia, decorre dalla data di iscrizione al Centro per l'Impiego territorialmente competente, presso il quale il giovane è tenuto a recarsi per rendere la relativa dichiarazione prevista dalla normativa nazionale (Dlgs 181/2000, come modificato dal Dlgs 297/02 e s.m.i.) e regionale. Lo stato di disoccupazione o inoccupazione dovrà permanere per l'intera durata del progetto;
- d) diploma di laurea triennale o specialistica, ovvero conseguita secondo il vecchio ordinamento o diploma di scuola secondaria superiore.

2. È ammissibile la candidatura all'inserimento nell'elenco candidati della sola provincia in cui si risiede.

3. I requisiti, di cui sopra, dovranno essere posseduti alla data di presentazione della candidatura.

## 9. Termini e modalità di presentazione delle candidature per inserimento negli elenchi candidati provinciali

1. La domanda all'inserimento nell'elenco candidati provinciale dovrà essere effettuata mediante la presentazione del *dossier di candidatura*, di cui al comma 4, **entro il termine perentorio di 45 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (BURM)** e nel rispetto di una delle seguenti modalità, **a pena di irricevibilità**:

- a. **consegna a mano** presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Area III sito in via Toscana 51 Campobasso, entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile del termine di scadenza, nei seguenti orari:  
**dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;**  
**i pomeriggi del lunedì e mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30;**

- b. **tramite servizio postale, con raccomandata A/R**, da trasmettere alla Regione Molise -Direzione Generale Area III - Servizio Politiche per l'Occupazione - via Toscana 51 - 86100 Campobasso.
2. Tutti i dossier di candidatura, presentati a mano o tramite servizio postale, dovranno pervenire, **a pena di irricevibilità**, in busta chiusa, che dovrà riportare la dicitura: **"Percorsi sperimentali di orientamento e consulenza specialistica finalizzata all'occupabilità dei giovani molisani"**, nonché i riferimenti del mittente (nome, cognome, provincia di residenza).
3. I dossier di candidatura trasmessi mediante servizio postale, dovranno pervenire, **a pena di irricevibilità**, entro il termine di scadenza di cui al comma 1. Non farà fede il timbro postale di spedizione. Se la data di scadenza coincide con un giorno festivo, la data utile di presentazione sarà quella del giorno lavorativo successivo, entro le ore 12.00. La Regione non si assume la responsabilità di eventuali disservizi postali o telegrafici ovvero disservizi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
4. Il dossier di candidatura dovrà contenere, **a pena di inammissibilità**, la seguente documentazione:
- Allegato 1 - Domanda di partecipazione del richiedente;
  - Allegato 1 bis - Scheda motivazionale
  - Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 d.p.r. 445 del 28.12.2000) del soggetto richiedente, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento, leggibile e in corso di validità;
  - Allegato 3 - Curriculum vitae del candidato;

## 10. Motivi di irricevibilità e inammissibilità delle domande

1. Le domande all'inserimento nell' elenco candidati della Provincia di Campobasso e nell' elenco candidati della Provincia di Isernia, presentate ai sensi del presente Avviso, sono preliminarmente sottoposte a procedimento di verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità a valutazione, da parte delle commissioni tecniche, di cui al successivo art. 11.
2. Sono considerate *irricevibili* le domande:
- a) presentate in busta aperta;
  - b) che non riportino la seguente dicitura: **"Percorsi sperimentali di orientamento e consulenza specialistica finalizzati all'occupabilità dei giovani Molisani "** *nonché i riferimenti del mittente*;
  - c) inoltrate con modalità diverse dalla Raccomandata A/R o dalla consegna a mano;
  - b) pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'Avviso.
3. Sono considerate *inammissibili* le domande:
- a) non contenenti la documentazione, prescritta dall'art. 9 comma 4, debitamente compilata e sottoscritta in ogni sua parte;
  - b) presentate su modulistica diversa oppure modificata,+ rispetto a quella allegata al presente Avviso;
  - c) presentate dallo stesso soggetto, successivamente alla prima domanda trasmessa considerata ricevibile;
  - d) presentate da soggetto non in possesso dei requisiti di cui all'art 8;
  - e) mancanti delle copie dei documenti di riconoscimento, in corso di validità o corredate dalle dichiarazioni di cui all'art. 45, comma 3, del DPR n. 445/2000, relative al giovane richiedente.

## 11. Nomina e compiti delle commissioni tecniche di valutazione

L'esame di ricevibilità ed ammissibilità, nonché la valutazione delle domande presentate a valere sul presente Avviso sono demandate a due specifiche commissioni tecniche di cui al precedente art.4., comma 1.

## 12. Criteri di valutazione per l'inserimento negli elenchi candidati provinciali

1. La valutazione delle candidature avverrà sulla base dei criteri oggettivi e soggettivi riportati nelle due tabelle che seguono, sommando i relativi punteggi:

<b>Criteri oggettivi</b>		
<b>Indicatori di dettaglio</b>		<b>Punteggio</b>
Condizione professionale dei destinatari ( <b>COP</b> )	Disoccupati o inoccupati da oltre 24 mesi	<b>40</b>
	Disoccupati o inoccupati da oltre 12 a 24 mesi	<b>35</b>
	Disoccupati o inoccupati da oltre 6 a 12 mesi	<b>30</b>
	Disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi	<b>25</b>
Punteggio di laurea o diploma ( <b>PUN</b> )	110 e lode (laurea) – 100 (diploma)	<b>40</b>
	Da 108 a 110/110 (laurea) – Da 95 a 99 (diploma)	<b>35</b>
	Da 106 a 107/110 (laurea) – Da 88 a 94 (diploma)	<b>30</b>
	Da 91 a 105/110 (laurea) – Da 78 a 87 (diploma)	<b>25</b>
	Da 81 a 90/110 (laurea) – Da 71 a 77 (diploma)	<b>20</b>
	Da 66 a 80/110 (laurea) – Da 60 a 70 (diploma)	<b>15</b>

<b>Criteri soggettivi</b>	
<b>Indicatori di dettaglio</b>	<b>Punteggio</b>
Accuratezza dei contenuti e delle informazioni	0-8
Coerenza dei contenuti e delle informazioni rispetto alla realizzazione del percorso prescelto (lavoro dipendente o progetto di impresa)	0-8
Chiarezza espositiva	0-4

2. Affinchè una candidatura possa essere ammessa all'inserimento negli elenchi candidati provinciali, il punteggio complessivo non potrà essere inferiore a 60/100.

3. Non è consentita l'integrazione della documentazione trasmessa all'atto della presentazione della candidatura e pertanto non si provvederà ad assegnare il punteggio previsto per ciascun criterio di valutazione relativamente alle eventuali informazioni pervenute successivamente.
4. A parità di punteggio saranno preferite le candidature che soddisfano i criteri oggettivi nel seguente ordine di priorità:
  - 1) titolo di studio superiore
  - 2) voto di laurea/diploma
  - 3) durata più lunga di disoccupazione
5. A completamento della verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità, nonché di valutazione, le commissioni tecniche provvederanno a predisporre gli elenchi e le graduatorie di merito per la selezione dei 100 candidati, 60 per la provincia di Campobasso e 40 per la provincia di Isernia, come di seguito indicato:
  - a) elenchi delle candidature irricevibili;
  - b) elenchi delle candidature non ammesse a valutazione;
  - c) graduatoria delle candidature ammesse, valutate e non inseribili negli elenchi candidati provinciali per non aver raggiunto un punteggio minimo di 60/100;
  - d) graduatoria delle candidature ammesse, valutate ed inserite negli elenchi candidati provinciali per aver raggiunto un punteggio minimo di 60/100.
6. Gli elenchi e le graduatorie di merito, di cui al comma 5, saranno approvati con determinazione del Direttore Generale della Giunta Regionale e pubblicati sul BURM, sul sito WEB della Regione Molise [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it) e sul portale della Direzione Generale III [www.dg3molise.it](http://www.dg3molise.it). e sui siti ufficiali delle Province di Campobasso ed Isernia.
7. La pubblicazione dei suddetti elenchi e graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (BURM) equivale a notifica.

### 13. Modalità di avvio della Linea di Azione

1. I candidati, utilmente collocati nelle graduatorie denominate elenchi candidati provinciali dovranno, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURM delle stesse, comunicare al Servizio Politiche per l'Occupazione della Regione, **a pena di decadenza**, l'accettazione formale o rinuncia, utilizzando il modello Allegato 4, ed inviarlo attraverso le seguenti modalità:
  - **al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:** [uff.lavgiovani@cert.regione.molise.it](mailto:uff.lavgiovani@cert.regione.molise.it)
  - **email:** [niro.filomena@mail.regione.molise.it](mailto:niro.filomena@mail.regione.molise.it)
  - **fax** 0874/424369 c.a. dott. Vincenzo Rossi
  - **a mano:** consegnandola all'Ufficio Protocollo dell'Assessorato al Lavoro sito in via Toscana 51, Campobasso.
2. La Regione, in caso di rinuncia o decadenza dei candidati, provvede con semplice comunicazione agli aventi diritto, allo scorrimento delle graduatorie fino ad esaurimento delle stesse.
3. La comunicazione sarà trasmessa all'indirizzo di posta elettronica indicato dai candidati utilmente collocati, nella domanda di partecipazione (allegato 1); gli stessi dovranno, **a pena di decadenza**, trasmettere formale accettazione secondo le modalità e i termini di cui al precedente comma 1.

4. La Regione provvederà a trasmettere alle Province l'elenco dei 100 candidati, 60 per la provincia di Campobasso e 40 per la provincia di Isernia, che hanno comunicato formale accettazione, da avviare alla **Fase I – Orientamento al lavoro**.
5. Le Province, mediante i propri Servizi politiche attive per il Lavoro, provvedono a comunicare agli interessati la data di avvio, le sedi e le modalità di svolgimento delle attività previste dal percorso di orientamento al lavoro di cui all'art.14.

## **Fase I - orientamento al lavoro**

### **14.Percorso di orientamento al lavoro**

1. La **Fase I** prevede le seguenti attività:
  - a. Avvio del percorso di orientamento attraverso la stipula del patto di servizio e la partecipazione ad incontri con gli operatori dei Servizi politiche attive per il Lavoro delle Province e con i referenti di progetto;
  - b. Orientamento individuale di II livello finalizzato ad un'analisi delle attitudini e delle competenze dei giovani;
  - c. Seminari di orientamento collettivo (orientamento al mercato del lavoro locale e orientamento all'autoimprenditorialità).
2. Le suddette attività saranno realizzate dai Servizi politiche attive per il Lavoro delle Province, presso le proprie strutture, attraverso sessioni di orientamento individuali e di gruppo finalizzate a:
  - a) supportare i giovani nell'analisi della propria situazione personale;
  - b) assistere i giovani nella pianificazione di un percorso di ricerca attiva del lavoro;
  - c) supportare i giovani nella definizione di un percorso individuale, diretto a facilitare il loro inserimento nel mercato del lavoro;
  - d) facilitare la costruzione, il rafforzamento e la gestione della rete personale e/o territoriale;
  - e) garantire servizi di orientamento e consulenza sulle opportunità lavorative presenti nel territorio attraverso seminari sul mercato di lavoro locale e di orientamento all'autoimprenditorialità.
3. Al termine della **Fase I – Orientamento al lavoro**, gli operatori dei Servizi politiche attive per il Lavoro delle Province produrranno, a seguito di uno o più incontri individuali, un *profilo di occupabilità* per ciascuno dei partecipanti, al fine di pervenire alla stipula di un "Piano di Azione Individuale" (PAI). Nel PAI verrà indicata la scelta di percorso relativa alla **Fase II - Accompagnamento al lavoro** (tirocinio di inserimento/reinserimento o consulenza alla creazione di impresa), sulla base delle caratteristiche personali e delle attitudini emerse in fase di valutazione.
4. La mancata frequenza dei partecipanti ad almeno l'80% delle ore previste dalla **Fase I – Orientamento al lavoro**, di cui all'art. 4, comma 2, comporta la decadenza dalla prosecuzione del percorso.

## **Fase II – accompagnamento al lavoro**

### **Percorso A – Orientamento alla ricerca del lavoro e tirocinio di inserimento e reinserimento occupazionale**

Il percorso A) si articola in due attività:

- **Orientamento alla ricerca del lavoro di cui all'art.15**

- **Tirocini di inserimento e reinserimento di cui all'art.16.**

### **15. Orientamento alla ricerca del lavoro**

1. L'orientamento di tipo individuale e/o collettivo svolto dagli operatori dei Servizi politiche attive per il Lavoro delle Province, mira al rafforzamento dell'occupabilità e alla promozione dell'inserimento occupazionale dei giovani destinatari dell'Avviso.
2. In questa fase verranno forniti gli strumenti essenziali per orientarsi nella ricerca pro-attiva del lavoro mediante colloqui di counselling individuale ovvero attività collettive di orientamento che tratteranno i seguenti argomenti:
  - a) le tecniche di ricerca attiva del lavoro; stesura di una lettera di presentazione, di un curriculum vitae, formazione su come sostenere un colloquio di selezione;
  - b) i diversi strumenti online disponibili per la ricerca attiva del lavoro. (Es.: navigare Excelsior; iscriversi ai portali di matching domanda/offerta come ClicLavoro; utilizzare social network quali LinkedIn etc.);
  - c) i fabbisogni delle aziende del territorio in termini occupazionali (profili professionali richiesti) e i trend rispetto ai settori in crescita a livello provinciale e regionale.

### **16. Tirocini di inserimento e reinserimento**

1. I Servizi politiche attive del Lavoro delle Province in collaborazione con l'Università degli Studi del Molise, Ufficio Placement, supporteranno i giovani nella ricerca delle aziende presso cui svolgere i percorsi di tirocinio di inserimento/reinserimento occupazionale.
2. I tirocini di inserimento/reinserimento seguiranno le seguenti modalità di svolgimento:
  - a) soggetti promotori del tirocinio saranno le Province di Campobasso e Isernia.
  - b) Il tirocinio dovrà avere una durata non inferiore a 4 mesi e non superiore a 6 mesi, per un totale di 640 ore, da attivarsi entro il mese di dicembre 2013, salvo proroghe del *Piano Integrato Giovani Molise*.
  - c) Per il periodo di tirocinio verrà corrisposta a ciascun tirocinante una borsa di studio di tirocinio per un valore complessivo di € 3.000,00.
  - d) I contenuti e la durata del tirocinio saranno individuati in apposito progetto formativo definito dall'impresa ospitante successivamente alla stipula della Convenzione.
  - e) L'orario settimanale di presenza del tirocinante in azienda non potrà essere inferiore a 20 ore e non superiore al limite massimo dell'orario a tempo pieno, previsto dal CCNL o, in assenza, dagli accordi tra le rappresentanze sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro.
  - f) Le Province provvederanno ad attivare una posizione INAIL ed una polizza assicurativa di responsabilità civile per ciascun tirocinante, utilmente collocato nel rispettivo elenco candidati provinciale. Tali oneri assicurativi saranno rimborsati alle Province dalla Regione.
  - g) Non sono ammissibili riduzioni d'orario rispetto a quanto stabilito nel progetto formativo. La sospensione del tirocinio è ammessa una sola volta, previo accordo con l'azienda, per la durata massima di un mese per eventuali sopraggiunti problemi di salute, opportunità di lavoro temporaneo (supplenze, incarichi a termine, collaborazioni a progetto, etc). La sospensione implica esclusivamente il recupero delle ore in azienda, tramite una proroga della durata del tirocinio. Occorrerà, in tal caso, documentare adeguatamente le cause di sospensione e darne apposita comunicazione, debitamente controfirmata dall'azienda ospitante per accettazione, al soggetto promotore (Provincia).

## **17. Requisiti delle Imprese Ospitanti**

1. Le imprese che intendono manifestare la disponibilità all'attivazione di un tirocinio di inserimento/reinserimento presso le proprie sedi operative dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) essere in regola con l'applicazione del CCNL;
  - b) essere in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi;
  - c) essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - d) essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie e non aver richiesto l'esonero, di cui all'art. 5, comma 3, della medesima legge;
  - e) non aver effettuato licenziamenti negli ultimi 12 mesi per la stessa qualifica, salvo che per giusta causa e giustificato motivo soggettivo;
  - f) essere iscritte al Registro imprese della C.C.I.A.A., ad eccezione dei liberi professionisti;
  - g) avere la sede operativa principale o secondaria all'interno del territorio nazionale.
2. La realizzazione del tirocinio di inserimento/reinserimento non configura alcun rapporto di lavoro con il soggetto ospitante. L'impresa è, comunque, tenuta a non attivare altre tipologie di rapporto di lavoro con il tirocinante fino alla conclusione del tirocinio.
3. Le imprese ospitanti potranno sottoscrivere un numero di progetti formativi nel rispetto dei seguenti limiti:
  - a) da 1 a 5 dipendenti a tempo indeterminato: 1 progetto formativo;
  - b) da 6 a 19 dipendenti a tempo indeterminato: 2 progetti formativi;
  - c) più di 20 dipendenti a tempo indeterminato: un numero di progetti formativi pari al 10% dei dipendenti.

(Qualora il calcolo della percentuale massima da luogo a frazioni di unità, esse vanno arrotondate all'unità superiore solo quando la frazione è uguale o superiore a 0,5).
4. Ai fini del presente Avviso Pubblico, si intende per impresa ogni entità che eserciti un'attività economica, come stabilito dall'All. A al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea, del 6 agosto 2008.
5. Le imprese interessate all'attivazione dei tirocini di cui al presente Avviso potranno contattare i Servizi Politiche Attive per il Lavoro delle Province ai riferimenti di cui all'art. 37.

## **18. Obblighi delle imprese ospitanti**

1. L'impresa interessata all'attivazione di un tirocinio dovrà sottoscrivere una Convenzione (All.5) con la Provincia (Campobasso o Isernia), in qualità di soggetto promotore del tirocinio di inserimento/reinserimento.
2. L'impresa ospitante dovrà predisporre, per ciascun tirocinante, un progetto formativo secondo il modello (All. 9).
3. Al fine di sostenere il tirocinante nella realizzazione del tirocinio e di favorire il suo inserimento nella organizzazione aziendale, l'impresa ospitante dovrà indicare, nel progetto formativo, un tutor aziendale.
4. L'impresa ospitante, mediante il tutor aziendale, si impegna a:
  - a) affiancare il tirocinante nello svolgimento della sua attività ed a verificarne gli esiti;
  - b) garantire l'assistenza operativa al tirocinante nel periodo di permanenza in azienda;

- c) monitorare lo svolgimento del tirocinio in relazione agli obiettivi previsti dallo stesso, anche al fine di risolvere possibili incomprensioni o insoddisfazioni da parte dell'azienda o del tirocinante;
- d) vistare e controfirmare la relazione intermedia e la relazione finale predisposte dal tirocinante, (All.ti 6 e 7 ), relativamente allo svolgimento delle attività progettuali in azienda ed allo stato di avanzamento delle stesse, ai fini della veridicità delle dichiarazioni in esse contenute;
- e) vistare e controfirmare il *registro presenze* (All.8), attestante le presenze giornaliere in azienda e il numero di ore svolte, ai fini della veridicità delle dichiarazioni in esso contenute;
- f) comunicare alla Provincia competente ogni eventuale variazione della sede del tirocinio.

### 19. Obblighi del partecipante al tirocinio di inserimento/reinserimento

1. Il giovane che partecipa alla **Fase II -Accompagnamento al lavoro**, con particolare riferimento al percorso di tirocinio di inserimento/reinserimento è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:
  - a. osservare l'orario concordato con l'impresa ospitante ed indicato nel *Progetto Formativo di tirocinio* (All.9);
  - b. firmare giornalmente le presenze, indicando il numero delle ore svolte nel *registro presenze* (All.8), controfirmato dal tutor aziendale;
  - c. comunicare al tutor aziendale i giorni di assenza;
  - d. comunicare al tutor aziendale ed alla Provincia i periodi di assenza superiori a due giorni consecutivi, mediante l'All. 10;
  - e. svolgere almeno l'80% delle ore di tirocinio previste nel progetto formativo;
  - f. trasmettere alla Provincia (per posta raccomandata o a mano) una *Relazione tecnica intermedia* (All.6), unitamente al registro presenze, entro 15 gg dalla conclusione del 50% delle ore previste nel progetto formativo, controfirmata dal tutor aziendale;
  - g. trasmettere alla Provincia (per posta raccomandata o a mano) una *Relazione tecnica finale* (All.7), unitamente al registro presenze, entro 15 giorni dalla conclusione del tirocinio, controfirmata dal tutor aziendale;
  - h. Permanenza dello stato di disoccupazione /inoccupazione per tutta la durata del tirocinio.
2. Gli obblighi di cui alle lettere e) f) g) sono condizioni necessarie per la concessione della borsa di studio di tirocinio.

### 20. Concessione e Liquidazione delle borse di studio di tirocinio

1. La Regione, con atto del Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione, provvederà a concedere e liquidare la borsa di studio di tirocinio per un importo complessivo di € 3.000,00 a favore di ogni tirocinante che abbia presentato domanda di contributo di cui all'Allegato 11, compilato in ogni sua parte, **pena la non concessione della borsa di studio di tirocinio.**
2. La domanda di contributo di cui all'Allegato 11 deve essere presentata al Servizio Politiche per l'Occupazione entro 30 giorni dal termine del tirocinio.
3. La liquidazione della borsa avverrà in un'unica soluzione, al termine del tirocinio, mediante accredito su un conto corrente bancario/postale intestato o cointestato al tirocinante, le cui coordinate dovranno essere indicate nella domanda (All. 11).
4. Qualora il tirocinante intenda interrompere il percorso di tirocinio di inserimento e reinserimento, dovrà darne comunicazione all'Amministrazione provinciale, Servizi politiche attive per il lavoro, con un preavviso di 15 giorni. In tal caso **la Regione** procederà a corrispondere la borsa di studio di tirocinio, solo se il tirocinante avrà svolto le prescritte ore di tirocinio in azienda, nel rispetto delle quote percentuali previste dall'art 19, lettera e).

5. Nel caso in cui il tirocinante, alla data dell'interruzione del tirocinio, non abbia raggiunto le prescritte percentuali di frequenza del tirocinio, non verrà corrisposta la borsa di studio di tirocinio, né il tirocinante potrà vantare pretesa alcuna nei confronti della **Regione**.

### **21. Incentivi all'assunzione dei partecipanti ai tirocini**

1. Le imprese in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 22, che intendano, al termine del tirocinio di inserimento/reinserimento, assumere i tirocinanti con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato della durata di almeno 24 mesi, a tempo pieno o part time e comunque non inferiore a 20 ore settimanali, potranno presentare alla Provincia di residenza del tirocinante una **manifestazione di interesse** secondo il modello di cui all'Allegato 12, entro 15 gg dal termine del tirocinio.
2. Le Province, attraverso i propri Servizi politiche attive per il lavoro, al fine di favorire l'inserimento occupazionale, garantiranno in questa fase supporto e consulenza ai tirocinanti e alle imprese che intendono assumere.
3. Entro 30 gg che decorrono dalla data di assunzione, le imprese di cui al comma 1, in possesso dei requisiti di cui al comma 22, potranno richiedere la concessione di un incentivo pari ad € 8.000,00 per ogni assunzione realizzata, secondo le modalità previste dai successivi art. 23 e 24.
4. Le assunzioni devono comunque garantire il passaggio dei candidati che hanno realizzato il percorso di tirocinio, dallo status di disoccupato/inoccupato a quello di occupato.

### **22. Requisiti per la richiesta di incentivi all'assunzione**

1. La **richiesta di incentivo** per l'assunzione dovrà essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentate dell'impresa, mediante l'utilizzo del modello Allegato 13. Nella richiesta il rappresentante legale dovrà dichiarare che l'impresa è in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, dei seguenti requisiti, **a pena di non concessione dell'incentivo**:
  - **avere assunto uno o più tirocinanti di cui al presente Avviso entro e non oltre 6 mesi dal termine del relativo tirocinio;**
  - avere la sede legale o almeno una Sede operativa nella Regione Molise;
  - essere iscritta alla C.C.I.A.A. o in un altro registro equivalente;
  - essere in regola con l'applicazione del CCNL, del contratto integrativo regionale, degli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
  - essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
  - essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
  - essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quote di riserva - di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m. e i.;
  - essere in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni, cessazioni e trasformazioni del rapporto di lavoro;
  - non avere in corso e/o non avere attivato, nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo, procedure concorsuali;
  - di non avere in corso procedure di licenziamento collettivo e, comunque, di non aver effettuato licenziamenti collettivi nei 6 mesi antecedenti l'assunzione per mansioni equivalenti;

- non avere in corso, al momento della presentazione della domanda, concessioni di CIGS in favore di lavoratori nella stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione relativa al presente Avviso Pubblico;
- non aver usufruito di altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche, previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre incentivazioni, per i medesimi costi ammissibili (in rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento).

### **23. Modalità per la presentazione della richiesta di incentivi all'assunzione**

1. La richiesta di incentivi all'assunzione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa deve essere corredata dalla seguente documentazione:
  1. Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità e leggibile del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
  2. Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità e leggibile del/i tirocinante/i interessato/i all'assunzione;
  3. Dichiarazione di responsabilità concernente il rispetto della regola sugli aiuti di importanza minore ("de minimis"), conforme al modello di cui all'Allegato 14, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
  4. Copia della comunicazione obbligatoria, già inviata al Centro per l'Impiego, da cui si evinca la data di assunzione del tirocinante con contratto a tempo indeterminato oppure a tempo determinato della durata di almeno 24 mesi, nelle forme previste dalla vigente normativa.

### **24. Termini di presentazione della richiesta di incentivi all'assunzione**

1. La richiesta di incentivo per l'assunzione del/i tirocinante/i, deve essere effettuata dall'impresa entro 30 gg che decorrono dalla data di assunzione, **a pena di non concessione dell'incentivo**.
2. La richiesta di incentivi all'assunzione dovrà essere inviata obbligatoriamente attraverso le seguenti modalità:
  - a. al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [uff.lavgiovani@cert.regione.molise.it](mailto:uff.lavgiovani@cert.regione.molise.it)
  - b. **consegna a mano** presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Area III sito in via Toscana 51 Campobasso, entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile del termine di scadenza, nei seguenti orari:  
**dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;**  
**i pomeriggi del lunedì e mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30;**
  - c. **tramite servizio postale, con raccomandata A/R**, da trasmettere alla Regione Molise -Direzione Generale Area III - Servizio Politiche per l'Occupazione in via Toscana 51 - 86100 Campobasso.

### **25. Concessione e Liquidazione degli incentivi all'assunzione**

1. La Regione sulla base delle richieste di incentivo pervenute conformi al modello Allegato 13, con atto del Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione della Direzione Generale Area III, provvederà a concedere e liquidare gli incentivi all'assunzione previsti dal presente Avviso: secondo le seguenti modalità:
  - prima rata pari a € 4.000,00 da liquidare entro 60 gg dalla presentazione della richiesta di incentivo;
  - seconda rata pari a € 4.000,00 da liquidare al termine del primo anno dalla data di assunzione, previa verifica presso il competente Centro per l'Impiego.

2. Gli incentivi previsti dal presente Avviso Pubblico saranno concessi, conformemente a quanto previsto dal Regolamento CE n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006, nel rispetto della regola sugli aiuti di importanza minore ("de minimis"), vale a dire in misura non superiore a € 200.000,00 (ricevuti/da ricevere), calcolati su tre esercizi finanziari consecutivi, compreso quello in corso; il periodo di tre esercizi finanziari è tale per cui non contano i mesi dell'anno, ma l'annualità finanziaria. A tal fine dovrà essere prodotta autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2001. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada il tetto massimo compatibile con l'esenzione in regime "de minimis" è pari a € 100.000,00.
3. Nel caso in cui l'impresa superi il suddetto limite, l'incentivo non verrà concesso o verrà revocato interamente se già concesso e liquidato.
4. Restano esclusi dal presente Avviso Pubblico gli incentivi rientranti nelle seguenti tipologie di aiuto:
  - erogazioni a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione, rimanendo ammesse al regime "de minimis" le spese relative alla partecipazione a fiere commerciali e quelle relative a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti, ovvero per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato;
  - aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati;
  - aiuti all'acquisto di veicoli destinati alle imprese che operano nel trasporto di merci su strada per conto terzi;
  - aiuti alle imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura, che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (GUCE serie L 17 del 21.2.2000);
  - aiuti alle attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato CE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nel caso in cui:
    - a) l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti agricoli acquistati da produttori primari (cioè da imprese agricole registrate con uno dei codici ATECO sotto indicati) o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
    - b) l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
  - aiuti alle imprese che sono registrate con uno dei sotto indicati codici di attività (Classificazione ISTAT ATECO 2007), rimanendo ammessa al regime "de minimis" la vendita dei prodotti agricoli di dette imprese, sempre che abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo:

SEZIONE A

**01            COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI  
                 CONNESSI**

01.1            COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI

01.11           Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi

01.11.1        Coltivazione di cereali (escluso il riso)

01.11.10      Coltivazione di cereali (escluso il riso)

01.11.2        Coltivazione di semi oleosi

01.11.20      Coltivazione di semi oleosi

01.11.3        Coltivazione di legumi da granella

01.11.30      Coltivazione di legumi da granella

01.11.4        Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi

01.11.40      Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi

01.12           Coltivazione di riso

01.12.0        Coltivazione di riso

01.12.00      Coltivazione di riso

01.13           Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi

01.13.1        Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi  
in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)

01.13.10      Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi  
in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)

01.13.2        Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi  
in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)

01.13.20      Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi  
in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)

01.13.3        Coltivazione di barbabietola da zucchero

01.13.30      Coltivazione di barbabietola da zucchero

01.13.4        Coltivazione di patate

01.13.40      Coltivazione di patate

- 01.14 Coltivazione di canna da zucchero
  - 01.14.0 Coltivazione di canna da zucchero
    - 01.14.00 Coltivazione di canna da zucchero
- 01.15 Coltivazione di tabacco
  - 01.15.0 Coltivazione di tabacco
    - 01.15.00 Coltivazione di tabacco
- 01.16 Coltivazione di piante tessili
  - 01.16.0 Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili
    - 01.16.00 Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili
- 01.19 Floricoltura e coltivazione di altre colture non permanenti
  - 01.19.1 Coltivazione di fiori in piena aria
    - 01.19.10 Coltivazione di fiori in piena aria
    - 01.19.2 Coltivazione di fiori in colture protette
      - 01.19.20 Coltivazione di fiori in colture protette
  - 01.19.9 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti
    - 01.19.90 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti
- 01.2 COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI
  - 01.21 Coltivazione di uva
    - 01.21.0 Coltivazione di uva
      - 01.21.00 Coltivazione di uva
  - 01.22 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
    - 01.22.0 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
      - 01.22.00 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
  - 01.23 Coltivazione di agrumi
    - 01.23.0 Coltivazione di agrumi
      - 01.23.00 Coltivazione di agrumi
  - 01.24 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo

- 01.24.0 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
- 01.24.00 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
- 01.25 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e in guscio
- 01.25.0 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio
- 01.25.00 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio
- 01.26 Coltivazione di frutti oleosi
- 01.26.0 Coltivazione di frutti oleosi
- 01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi
- 01.27 Coltivazione di piante per la produzione di bevande
- 01.27.0 Coltivazione di piante per la produzione di bevande
- 01.27.00 Coltivazione di piante per la produzione di bevande
- 01.28 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
- 01.28.0 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
- 01.28.00 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
- 01.29 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)
- 01.29.0 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)
- 01.29.00 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)
- 01.3 RIPRODUZIONE DELLE PIANTE
- 01.30 Riproduzione delle piante
- 01.30.0 Riproduzione delle piante
- 01.30.00 Riproduzione delle piante
- 01.4 ALLEVAMENTO DI ANIMALI
- 01.41 Allevamento di bovini da latte
- 01.41.0 Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo
- 01.41.00 Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo
- 01.42 Allevamento di altri bovini e di bufalini
- 01.42.0 Allevamento di bovini e bufalini da carne

01.42.00 Allevamento di bovini e bufalini da carne

01.43 Allevamento di cavalli e altri equini

01.43.0 Allevamento di cavalli e altri equini

01.43.00 Allevamento di cavalli e altri equini

01.44 Allevamento di cammelli e camelidi

01.44.0 Allevamento di cammelli e camelidi

01.44.00 Allevamento di cammelli e camelidi

01.45 Allevamento di ovini e caprini

01.45.0 Allevamento di ovini e caprini

01.45.00 Allevamento di ovini e caprini

01.46 Allevamento di suini

01.46.0 Allevamento di suini

01.46.00 Allevamento di suini

01.47 Allevamento di pollame

01.47.0 Allevamento di pollame

01.47.00 Allevamento di pollame

01.49 Allevamento di altri animali

01.49.1 Allevamento di conigli

01.49.10 Allevamento di conigli

01.49.2 Allevamento di animali da pelliccia

01.49.20 Allevamento di animali da pelliccia

01.49.3 Apicoltura

01.49.30 Apicoltura

01.49.4 Bachicoltura

01.49.40 Bachicoltura

01.49.9 Allevamento di altri animali nca

01.49.90 Allevamento di altri animali nca

- 01.5 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA
- 01.50 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
- 01.50.0 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
- 01.50.00 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
- 01.6 **ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA**
- 01.61 Attività di supporto alla produzione vegetale
- 01.61.0 Attività di supporto alla produzione vegetale
- 01.61.00 Attività di supporto alla produzione vegetale
- 01.62 Attività di supporto alla produzione animale
- 01.62.0 Attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
- 01.62.01 Attività dei maniscalchi
- 01.62.09 Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
- 01.63 Attività successive alla raccolta
- 01.63.0 Attività che seguono la raccolta
- 01.63.00 Attività che seguono la raccolta
- 01.64 Lavorazione delle sementi per la semina
- 01.64.0 Lavorazione delle sementi per la semina
- 01.64.01 Pulitura e cernita di semi e granaglie
- 01.64.09 Altre lavorazioni delle sementi per la semina
- 01.7 **CACCIA, CATTURA DI ANIMALI E SERVIZI CONNESSI**
- 01.70 Caccia, cattura di animali e servizi connessi
- 01.70.0 Caccia, cattura di animali e servizi connessi
- 01.70.00 Caccia, cattura di animali e servizi connessi
- 02 **SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI**
- 02.1 **SILVICOLTURA ED ALTRE ATTIVITÀ FORESTALI**
- 02.10 Silvicoltura ed altre attività forestali
- 02.10.0 Silvicoltura e altre attività forestali

- 02.10.00 Silvicoltura e altre attività forestali
- 02.2 UTILIZZO DI AREE FORESTALI
- 02.20 Utilizzo di aree forestali
- 02.20.0 Utilizzo di aree forestali
- 02.20.00 Utilizzo di aree forestali
- 02.3 RACCOLTA DI PRODOTTI SELVATICI NON LEGNOSI
- 02.30 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi
- 02.30.0 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi
- 02.30.00 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi
- 02.4 SERVIZI DI SUPPORTO PER LA SILVICOLTURA
- 02.40 Servizi di supporto per la silvicoltura
- 02.40.0 Servizi di supporto per la silvicoltura
- 02.40.00 Servizi di supporto per la silvicoltura
- 03.1 PESCA
- 03.11 Pesca marina
- 03.11.0 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
- 03.11.00 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
- 03.12 Pesca in acque dolci
- 03.12.0 Pesca in acque dolci e servizi connessi
- 03.12.00 Pesca in acque dolci e servizi connessi
- 03.2 ACQUACOLTURA
- 03.21 Acquacoltura marina
- 03.21.0 Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
- 03.21.00 Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
- 03.22 Acquacoltura in acque dolci
- 03.22.0 Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi
- 03.22.00 Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi

## SEZIONE B

- 05           ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)
- 05.1        ESTRAZIONE DI ANTRACITE
- 05.10       Estrazione di antracite
- 05.10.0     Estrazione di antracite e litantrace
- 05.10.00    Estrazione di antracite e litantrace
- 05.2        ESTRAZIONE DI LIGNITE
- 05.20       Estrazione di lignite
- 05.20.0     Estrazione di lignite
- 05.20.00    Estrazione di lignite
- 07.29       Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi
- 07.29.0     Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi
- 07.29.00    Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi
- 08.92       Estrazione di torba
- 08.92.0     Estrazione di torba
- 08.92.00    Estrazione di torba
- 09.90.01    Attività di supporto all'estrazione di pietre ornamentali, da costruzione, da gesso, di anidrite, per calce e cementi, di dolomite, di ardesia, di ghiaia e sabbia, di argilla, di caolino, di pomice, di altri minerali e prodotti di cava, di asfalto e bitume naturali
- 09.90.09    Altre attività di supporto all'estrazione

## SEZIONE C

- 20.14.01    Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
- 20.14.09    Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
- 20.6        FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI
- 20.60       Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
- 20.60.0     Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali

20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
49.4	TRASPORTO DI MERCI SU STRADA E SERVIZI DI TRASLOCO
49.41	Trasporto di merci su strada (Per il solo acquisto di veicoli per il trasporto merci su strada)
49.41.0	Trasporto di merci su strada
49.41.00	Trasporto di merci su strada
49.42	Servizi di trasloco (per il solo acquisto di veicoli per servizi di trasloco)
49.42.0	Servizi di trasloco
49.42.00	Servizi di trasloco

## **26. Obblighi dell'impresa beneficiaria dell'incentivo all'assunzione e revoca del contributo**

1. Gli incentivi concessi in base al presente Avviso Pubblico non sono cumulabili con altre tipologie di aiuto (agevolazioni contributive o finanziarie previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazione, esentate o approvate per notifica), per i medesimi costi ammissibili sovvenzionati con aiuti in regime de minimis", indipendentemente dall'aver o meno raggiunto il limite massimo di € 200.000,00 o di € 100.000,00, di cui all'art. 25 del presente Avviso.
2. Le imprese che avessero presentato, a valere su altra normativa, domanda di aiuti per gli stessi incentivi, per la quale non sono ancora noti gli esiti dell'istruttoria, dovranno fornire, successivamente alla notifica dell'ammissione ai benefici, comunicazione riguardo al/i contributo/i cui intende rinunciare.
3. La Regione effettua controlli in merito alla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci.
4. L'impresa decade dal beneficio concesso, qualora dai controlli effettuati dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal legale rappresentante. La decadenza comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite ed il pagamento degli interessi legali, dal momento dell'erogazione dell'aiuto fino al giorno della restituzione.
5. La risoluzione anticipata del rapporto di lavoro comporta la revoca del contributo in caso di licenziamento, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo.
6. L'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività nei casi di:
  - cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente;
  - riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento trasformazione.

## FASE II – ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO –

### Percorso B - Consulenza alla creazione d'impresa

#### 27. Svolgimento del percorso di consulenza alla creazione d'impresa

1. Il percorso di consulenza all'avvio di un'attività imprenditoriale, erogato da Sviluppo Italia Molise, consisterà nel processo di trasferimento di un metodo di creazione di impresa. L'obiettivo del percorso è quello di dotare l'aspirante imprenditore (o compagine sociale) degli strumenti per consentire la chiara definizione delle invarianti della propria idea imprenditoriale, cioè gli elementi critici da cui deriva il valore del progetto di impresa, attraverso una sperimentazione diretta della propria capacità progettuale.
2. Il percorso è strutturato in attività di formazione interattive ed orientate al risultato, con la previsione di specifiche attività di esercitazione. Nel dettaglio, il percorso della durata complessiva di 40 ore, avrà un contenuto minimo articolato nei seguenti punti:
  - definizione delle invarianti dell'idea imprenditoriale;
  - obiettivi del progetto d'impresa;
  - imprenditorialità della compagine e schema concettuale;
  - analisi di mercato, metodologia di analisi del contesto competitivo e sistema ambientale;
  - verifica della cantierabilità;
  - creazione del proprio mercato obiettivo;
  - scelte relative all'azienda: fabbisogno di risorse;
  - scelte relative all'azienda: scelte di make or buy;
  - analisi economico finanziaria del progetto imprenditoriale;
  - esercitazioni.

#### 28. Incentivi alla creazione di impresa: destinatari

1. I partecipanti, avviati al percorso di auto impresa, che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore previste di cui all'art. 27 comma 2, **a pena di decadenza dal percorso**, entro 30 giorni che decorrono dalla conclusione del percorso di "consulenza all'avvio di una attività imprenditoriale", potranno presentare un business plan strutturato secondo uno specifico schema fornito durante la fase II. Il business plan sintetizzerà i contenuti e le caratteristiche del progetto imprenditoriale da avviare.
2. I business plan saranno valutati da un'apposita Commissione unica "autoimpresa" nominata con determinazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, che definirà anche l'ammontare del finanziamento erogabile. Tale Commissione, ai fini della valutazione si avvarrà anche dell'istruttoria tecnica effettuata da parte di Sviluppo Italia Molise.
3. L'attività di valutazione sarà costituita da una verifica di merito effettuata sulla base dell'analisi del business plan consegnato diretta ad accertare:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio min.	Punteggio max
I. la coerenza fra le caratteristiche della compagine sociale proponente e l'iniziativa proposta	15	30
II. le potenzialità del mercato di riferimento	5	10

III. la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa; Ammissibilità voci di spese ai sensi del DPR 196/2008	10	20
IV. l'affidabilità del piano finanziario	10	20
V. l'esistenza delle condizioni formali e sostanziali per realizzare l'iniziativa (requisiti di cantierabilità) con riferimento agli aspetti soggettivi, oggettivi e localizzativi	10	20
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>	<b>100</b>

4. Al termine della valutazione la Commissione unica "autoimpresa" provvederà a stilare apposita graduatoria di merito dei business plan presentati, che verrà approvata con Determinazione del Direttore Generale della Giunta regionale e pubblicata sul BURM e sul sito ufficiale della Regione Molise nonché sui siti ufficiali delle Province di Campobasso ed Isernia. L'inserimento in graduatoria è subordinato al raggiungimento della soglia minima di punteggio per ciascuno dei cinque criteri sopra riportati.

### 29. Modalità per la presentazione della richiesta di incentivo alla creazione d'impresa

1. I giovani aspiranti imprenditori, che hanno presentato i business plan, utilmente collocati nella graduatoria di merito, di cui all'art. 28, comma 4, ai fini della concessione dell'incentivo previsto, dovranno costituire una nuova impresa entro 90 giorni dalla pubblicazione della predetta graduatoria, secondo una delle tipologie di cui al successivo punto 3, conformemente a quanto descritto nel relativo business plan.
2. I rappresentanti legali delle imprese di cui al comma 1, potranno presentare domanda per la concessione dell'incentivo alla creazione d'impresa, non prima della pubblicazione della graduatoria e non oltre 90 giorni dalla medesima data, **pena la non concessione dell'incentivo.**
3. L'importo massimo dell'incentivo riconoscibile è di € 20.000,00 pro capite (fino ad un massimo di 5 associati), ai soggetti che:
  - abbiano intrapreso un'attività lavorativa autonoma in forma individuale o associata;
  - abbiano costituito, come soci lavoratori, una società di cooperazione di produzione e lavoro e servizi.
4. La domanda di incentivo dovrà essere redatta, utilizzando il modello allegato 15 ed inviata alla Regione Molise, Servizio Politiche per l'Occupazione secondo una delle seguenti modalità:
  - a. **inviando un'email** al seguente indirizzo di posta certificata: [uff.lavgiovani@cert.regione.molise.it](mailto:uff.lavgiovani@cert.regione.molise.it)
  - b. **consegna a mano** presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Area III sito in via Toscana 51 Campobasso, nei seguenti orari:  
**dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;**  
**i pomeriggi del lunedì e mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30;**
  - c. **tramite servizio postale, con raccomandata A/R**, da trasmettere alla Regione Molise -Direzione Generale Area III - Servizio Politiche per l'Occupazione in via Toscana 51 - 86100 Campobasso.
5. La richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere corredata dalla seguente documentazione:
  - copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità leggibile del legale rappresentante dell'impresa richiedente;

- dichiarazione di responsabilità concernente il rispetto della regola sugli aiuti di importanza minore (“de minimis”), conforme al modello di cui all’Allegato 16, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa;
- business plan utilmente collocato nella graduatoria di cui all’art. 28 comma 4.

### **30. Spese ammissibili per gli incentivi alla creazione d’impresa**

1. Le spese ammissibili per gli incentivi alla creazione di impresa previsti dal presente Avviso, ai sensi del DPR 196/2008, sono le seguenti:
  - a. spese di costituzione dell’impresa: onorario notarile, al netto di IVA;
  - b. assicurazioni per la copertura di rischi derivanti dall’utilizzo di risorse umane e strumentali impiegate nell’attività di impresa (quali ad esempio infortuni, incendio, furto, ecc.), purché inerenti alla creazione di impresa;
  - c. spese per la fideiussione;
  - d. spese relative alle consulenze tecniche (consulenza fiscale, gestionale e marketing) ad eccezione delle spese per la redazione del business plan;
  - e. spese per la frequenza di attività formative, collettive o individuali, da parte dei soggetti coinvolti nella creazione di impresa: corsi abilitanti all’esercizio di attività professionali o specifici di settore;
  - f. spese promozionali connesse all’avviamento dell’impresa;
  - g. spese per affitto di immobili e altre spese di gestione (utenze: telefono, fax, internet, riscaldamento, acqua, elettricità e relativi allacci, materiale di consumo, ecc.). In caso di uso degli immobili e delle utenze anche per finalità private, occorre giustificare la percentuale di utilizzo per l’attività di impresa, secondo un calcolo pro-rata.
  - h. costi di ammortamento assegnati per la durata dell’operazione, per i beni che non rientrano tra gli acquisti di beni mobili e attrezzature;
  - i. spese relative ai canoni di leasing di macchinari, attrezzature, arredi, autoveicoli di tipo tecnico o comunque finalizzati ad uso esclusivo dell’attività espletata (con esclusione del riscatto e degli oneri amministrativi, bancari e fiscali collegati al contratto di leasing);
  - j. spese per il noleggio di beni mobili (macchinari, attrezzature, arredi, autoveicoli di tipo tecnico o comunque finalizzati ad uso esclusivo dell’attività espletata) finalizzati ad uso esclusivo dell’attività espletata.
  - k. spese per l’acquisto di beni mobili (macchinari, attrezzature, arredi finalizzati ad uso esclusivo dell’attività espletata) finalizzati ad uso esclusivo dell’attività espletata;
  - l. spese per l’IVA e per ogni altro tributo, onere fiscale, previdenziale e assicurativo, nei limiti in cui non siano recuperabili dal beneficiario.
  
3. Non sono ammissibili a contributo le spese concernenti:
  - gli interessi debitori;
  - le commissioni per operazioni finanziarie;
  - altri oneri meramente finanziari;
  - le spese di ammende, penali e per controversie legali;
  - l’imposta sul valore aggiunto (IVA), qualora recuperabile.

### **31. Concessione e liquidazione degli incentivi alla creazione d’impresa**

1. La Regione Molise, acquisite le domande di incentivo alla creazione d’impresa, conformi al modello allegato 15, con atto del Direttore del Servizio Politiche per l’Occupazione della Direzione Generale Area III, provvederà a concedere gli incentivi di cui all’art. 28 del presente Avviso e a notificare il relativo provvedimento al rappresentante legale dell’impresa beneficiaria.

2. All'atto della presentazione istanza della domanda per la creazione d'impresa, il rappresentante legale dell'impresa richiedente, dovrà optare per una delle seguenti modalità di liquidazione:

(A)	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Liquidazione in un'unica soluzione, al termine dei 20 mesi subordinata all'esito positivo della verifica finale a cura del Servizio regionale Rendicontazione e Controllo.</li> </ul>
(B)	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Liquidazione di una prima anticipazione pari al 50% dell'importo concesso.</li> <li>– Liquidazione di una seconda anticipazione pari al 40% dell'importo concesso, da richiedere, contestualmente alla presentazione della certificazione di spesa attestante l'effettivo utilizzo delle somme erogate a titolo di prima anticipazione;</li> <li>– Liquidazione del saldo pari al 10% del contributo concesso previa certificazione della spesa delle somme erogate a titolo di seconda anticipazione e verifica finale finale a cura del Servizio regionale Rendicontazione e Controllo.</li> </ul>

**3. Le imprese richiedenti che operano per la modalità B dovranno produrre, all'atto della richiesta della 1<sup>a</sup> anticipazione, apposita garanzia fidejussoria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima semplice richiesta, di importo pari al 90% dell'incentivo concesso. Saranno accettate unicamente garanzie fidejussorie rilasciate da:**

- a) banche ed istituti di credito in generale;
- b) intermediari finanziari, consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi (Confidi); iscritti nell'Elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, emanato con D.Lgs 1 settembre 1993, n.385 (T.U.B.) e successive modifiche ed integrazioni;
- c) istituti o imprese di assicurazioni in possesso dei requisiti prescritti dalla legge 10 giugno 1982 n.348, autorizzati ad esercitare nel ramo cauzioni ovvero a costituire cauzioni con polizze fidejussorie, a garanzia di obbligazioni verso lo stato ed altri enti pubblici, e, quindi, iscritti nel registro delle imprese assicurative tenuto dall'I.S.V.A.P.

4. Ai fini della liquidazione della seconda anticipazione pari al 40% dell'importo concesso e del saldo pari al 10%, l'impresa dovrà presentare certificazione di spesa attestante l'effettivo utilizzo delle somme ricevute a titolo di anticipazione, utilizzando il modello di cui all'Allegato 17. Le predette spese dovranno risultare ammissibili, ai sensi del dpr 196/2008, come dettagliate nell'art. 30;

5. Le spese di cui al comma 4, saranno ritenute ammissibili e riconosciute alle seguenti condizioni:

- a) che siano pertinenti ed imputabili direttamente o indirettamente alle operazioni eseguite;
- b) che siano state sostenute nel periodo di riferimento dell'operazione.

6. Nello specifico le spese dovranno risultare sostenute e pagate, ad esclusione di quelle per la costituzione dell'impresa di cui al comma 1 lett.a), a partire dalla data di ammissione a finanziamento e fino alla data prevista per la conclusione del programma d'investimento, stabilita in 20 mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

7. Le spese sostenute successivamente al termine di cui al precedente comma 6 non sono riconosciute. Ai fini dell'imputazione temporale della spesa farà fede la data del documento contabile comprovante la spesa stessa.

8. Le spese di cui sopra sono ammissibili purché documentate con fatture debitamente quietanzate o con documenti contabili aventi valore probatorio equivalente. Nel business plan le spese devono

essere elencate al netto di IVA, se detraibile (oppure al lordo se indetraibile), ed al netto di qualsiasi onere accessorio.

9. I contributi previsti dal presente Avviso Pubblico verranno concessi, conformemente a quanto previsto dal Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, nel rispetto della regola sugli aiuti di importanza minore "de minimis" (vedi art. 25 del presente Avviso), vale a dire in misura non superiore a € 200.000,00 (ricevuti/da ricevere), calcolati su tre esercizi finanziari consecutivi, compreso quello in corso.

### **32. Obblighi del beneficiario, decadenza e revoca dell'incentivo alla creazione d'impresa**

1. Gli incentivi concessi, a valere sul presente Avviso Pubblico, non sono cumulabili con altre tipologie di aiuto (agevolazioni contributive o finanziarie previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazione, esentate o approvate per notifica), per i medesimi costi ammissibili sovvenzionati con aiuti in regime de minimis", indipendentemente dall'aver o meno raggiunto il tetto massimo di € 200.000,00 o di € 100.000,00, di cui all'art. 25, del presente Avviso.
2. Le imprese che avessero presentato, a valere su altra normativa, domanda di aiuti per gli stessi incentivi, per la quale non sono ancora noti gli esiti dell'istruttoria, dovranno fornire, successivamente alla notifica dell'ammissione ai benefici, comunicazione riguardo al/i contributo/i cui intende rinunciare.
3. La Regione effettua controlli in merito alla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci.
4. Il richiedente decade dal beneficio concesso qualora dai controlli effettuati dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese. La decadenza comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite ed il pagamento degli interessi legali, dal momento dell'erogazione dell'aiuto fino al giorno della restituzione.
5. In ordine agli incentivi concessi, la Regione potrà effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti imprenditoriali, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi.
6. La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, nonché successivamente alla loro conclusione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.
7. La revoca dell'incentivo concesso avviene nei seguenti casi:
  - mancata presentazione della richiesta di liquidazione totale o rateale dell'incentivo con relativa documentazione, entro 20 mesi dalla data di ricezione del provvedimento di concessione dell'incentivo;
  - cessazione dell'attività di impresa entro i 36 mesi, successivi alla data di ricezione del provvedimento di concessione dell'incentivo;
  - modifica, in caso di ditta individuale, della titolarità dell'impresa entro i 36 mesi successivi alla data di ricezione del provvedimento di concessione dell'incentivo;
  - modifica, in caso di società, della compagine societaria, entro il termine di cui sopra, senza la preventiva autorizzazione della Regione.

8. La revoca totale o parziale dell'incentivo alla creazione d'impresa comporta, oltre alla restituzione totale/parziale di quanto liquidato, anche l'applicazione degli interessi legali al T.U.R. (Tasso Ufficiale di Riferimento determinato dalla BCE - Banca Centrale Europea) dalla data dell'erogazione alla data del recupero.
9. In conformità con quanto previsto per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali:
  - Il soggetto beneficiario del contributo avrà l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.
  - In relazione a quanto previsto all'art. 19 commi 1 e 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, i beneficiari conservano i documenti giustificativi in originale delle spese. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi) e alla sua conservazione fino al 31 agosto 2017;
  - I documenti devono essere conservati in formato cartaceo (gli originali per i libri di contabilità e i giustificativi quietanzati, le copie per gli ordini di pagamento).

### **33. Decadenza, mancata concessione degli incentivi, controlli e verifiche**

1. La Regione effettua i controlli in merito alla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci.
2. Il mancato rispetto degli obblighi previsti agli artt. 19 e 29 comma 2, è causa di non concessione degli incentivi correlati; il mancato rispetto degli obblighi previsti agli artt. 14, comma 4 e 28, comma 1 è causa di decadenza dalla prosecuzione del relativo percorso; la perdita dello stato di disoccupazione/in occupazione è motivo di decadenza dalla prosecuzione del relativo percorso, nonché causa di non concessione degli incentivi previsti dal presente Avviso, qualora avvenga durante lo svolgimento del tirocinio o del percorso di consulenza alla creazione d'impresa.
3. L'indisponibilità dei giovani laureati / diplomati ad iniziare le attività relative alla Fase I entro i termini stabiliti e comunicati, viene considerata quale rinuncia al percorso. In tal caso si provvederà allo scorrimento della graduatoria di merito per l'individuazione degli aventi diritto in loro sostituzione.
4. **La Regione** potrà effettuare ogni altro controllo, verifica, ispezione e sopralluogo in ordine alla realizzazione del tirocinio approvato ai sensi del presente Avviso, in qualunque momento e fase di attuazione dello stesso, allo scopo di accertare la presenza del tirocinante presso l'impresa ospitante secondo l'orario stabilito dal progetto formativo, la regolarità dell'attuazione delle attività progettuali, nonché la conformità delle stesse alle finalità per le quali sono state approvate.

### **34. Clausola di salvaguardia**

1. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Molise.
2. La Regione declina ogni responsabilità nei seguenti casi:

- a. insufficiente numero di aziende disponibili ad attivare i tirocini di inserimento/reinserimento occupazionale, di cui all'art. 16;
  - b. interruzione anticipata del tirocinio di inserimento/reinserimento ad opera del tirocinante oppure dell'azienda ospitante.
3. Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme in esso contenute.

### 35. Tutela della privacy

1. Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati richiesti dal presente Avviso e dalla modulistica allegata, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dallo stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.
2. I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il Responsabile del trattamento dati è il Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione.

### 36. Responsabile del Procedimento e Foro competente

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione della Direzione Generale Area III.  
Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente il foro di Campobasso.

### 37. Contatti

1. Per informazioni relative al presente avviso è possibile contattare:

- il call center della Regione tel 08744291;



- Servizio politiche attive per il Lavoro della Provincia di Campobasso:
  - sede di Campobasso tel. 0874/492201 – P.zza Molise 65 – 86100 CAMPOBASSO;
  - sede di Termoli tel. 0875/752801 – Via Corsica 202 – 86039 TERMOLI.
- Servizio politiche attive per il Lavoro della Provincia di Isernia tel. 0865/441256 – 0865/441297 – Via Berta s/n – 86170 ISERNIA

### 38. Allegati

1. Del presente Avviso pubblico sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati articolati secondo le varie fasi di attività:

#### FASE I: Orientamento al lavoro

- Domanda di partecipazione (**Allegato 1**);
- Scheda motivazionale (**Allegato 1 bis**)

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (artt. 38 e 47 d.p.r. 445 del 28.12.2000) del soggetto richiedente, con allegata fotocopia del documento di identità, leggibile e in corso di validità (**Allegato 2**);
- Modello di curriculum vitae del candidato (**Allegato 3**);
- Modello di accettazione/rinuncia (**Allegato 4**);

**FASE II: Accompagnamento al lavoro: Orientamento alla ricerca del lavoro, tirocini di inserimento/reinserimento (percorso A) e Consulenza alla creazione d'impresa (percorso B)**

- Modello di Convenzione di tirocinio di inserimento /reinserimento (**Allegato 5**);
- Modello di relazione tecnica intermedia (**Allegato 6**);
- Modello di relazione tecnica finale (**Allegato 7**);
- Registro presenze (**Allegato 8**);
- Modello di progetto formativo di tirocinio (**Allegato 9**);
- Modello di comunicazione assenze (**Allegato 10**);
- Domanda per borsa di studio di tirocinio (**Allegato 11**).

**INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE**

- Modello di manifestazione di interesse per assunzione (**Allegato 12**);
- Modello di istanza per la concessione di incentivi all'assunzione (**Allegato 13**);
- Modello di dichiarazione aiuti "de minimis" (**Allegato 14**).

**INCENTIVI ALLA CREAZIONE D'IMPRESA**

- Modello di istanza per la concessione di incentivi alla creazione d'impresa (**Allegato 15**);
- Modello di dichiarazione aiuti "de minimis" (**Allegato 16**);
- Modello di richiesta di liquidazione degli incentivi e di certificazione delle spese (**Allegato 17**).

2. Gli allegati, parte integrante e sostanziale del presente Avviso Pubblico non dovranno essere modificati o alterati.